

IIS
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro(Pz)

Liceo delle Scienze Umane
"De Sarlo-De Lorenzo"
Lagonegro via Sant'Antuono

ESAME DI STATO 2025
CLASSE V A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatrice Prof.ssa D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina

**Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto SANTARSIERE**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017, dell'art. 10 dell'O.M. del 31 marzo 2025, della legge 20 agosto 2019, n. 92, e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). In riferimento alle attività di orientamento, si fa rinvio al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e alla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, che definiscono le linee guida e le azioni di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado.

Sommario

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	5
3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
6 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	10
7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE	13
8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE	14
9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE.....	17
10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	18
11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	23
13- MODULO DI ORIENTAMENTO	36
14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI.....	41
15- VERIFICHE E VALUTAZIONE	43
16- LIBRI DI TESTO	45
17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	46
17- L'ESAME DI STATO	50
18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	51
19- IL CONSIGLIO DI CLASSE	54
ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA.....	55
ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	59
ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	60

1- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IIS “F. De Sarlo - G. De Lorenzo”

L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” oggi mette insieme le scuole che hanno rappresentato i punti di forza dell'istruzione superiore della Regione Basilicata, l'Istituto Magistrale “De Sarlo”, il Liceo Scientifico “De Lorenzo” e l'Istituto Tecnico “D'Alessandro”. L'Istituto vanta una lunga storia di innovazione e sperimentazione didattica. Dopo aver avviato il nuovo corso quinquennale del Liceo Pedagogico-sociale, in sostituzione delle vecchie magistrali, ha iniziato la sperimentazione del nuovo Indirizzo Linguistico Brocca. Con l'introduzione della legge sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (1999) l'Istituto ha avviato nuovi indirizzi, i cui programmi sono stati, inizialmente, progettati dagli insegnanti stessi, tenendo conto delle esperienze di sperimentazione: il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scientifico ordinario e delle Scienze applicate e i corsi CAT, AFM, SIA e IPSASR.

Gli indirizzi sono ormai tutti a regime. L'Istituto ha sempre investito per offrire agli studenti attrezzature tecnologiche aggiornate, e il corpo insegnante si contraddistingue per il notevole livello di conoscenza e uso delle nuove tecnologie.

La scuola si colloca in un territorio particolarmente ricco sotto il profilo naturalistico e ambientale, che però vive in questo momento tutte le difficoltà e le contraddizioni in cui si dibatte l'intero Paese. Il settore turistico, sul quale si è puntato come volano per lo sviluppo economico, oggi riflette i problemi della crisi finanziaria mondiale, della recessione economica e della riduzione nelle disponibilità familiari per spese accessorie. Si registra un aumento drammatico del flusso dei giovani che decidono di andare via dai paesi lucani, lasciando comunità sempre più vecchie e sole. Tale contesto, rappresenta una sfida importante per il sistema dell'istruzione superiore e per questo istituto, in particolare, che vuole incidere strategicamente sul piano culturale, politico e sociale. La riconversione produttiva del nostro territorio e dell'intero Paese non potrà prescindere, infatti, da consistenti investimenti privati e pubblici in ricerca e sviluppo e da un generale innalzamento dei livelli culturali dei giovani che si immettono sul mercato del lavoro. Da questo punto di vista, la scelta della scuola e della comunità di impegnarsi su una scolarità di alto livello, aperta a tutte le facoltà universitarie, non appare frutto di una moda passeggera: un alto livello di istruzione, infatti, garantisce la necessaria flessibilità per inserirsi in un mercato del lavoro in veloce cambiamento, i cui bisogni, negli 8-10 anni che trascorrono tra l'iscrizione di uno studente al primo anno di corso e l'inserimento effettivo al termine degli studi universitari o post-diploma, sono difficili da prevedere. L'Istituto “F. De Sarlo – G. De Lorenzo” ha dunque saputo “intercettare” negli ultimi anni una domanda presente nel territorio di una scuola di tipo liceale e tecnica, in grado di fornire la preparazione di base necessaria all'accesso universitario. A questo proposito, sulla base degli ultimi dati emersi dall'indagine Pisa (Programme for International Student Assessment), se si analizzano separatamente i dati relativi alla nostra scuola, si scopre che gli studenti conseguono obiettivi che non hanno nulla da invidiare a quelli degli studenti finlandesi o coreani, che risultano essere i più brillanti. Naturalmente la scuola deve impegnarsi a corrispondere alle aspettative di alti livelli di preparazione una elevata qualità formativa liceale e tecnica.

Il bacino di utenza è molto vasto (con un raggio di circa 50 km), e interessa studenti provenienti da 3 province (Potenza, Cosenza, Salerno). Nella sua organizzazione e negli orari la scuola deve, ovviamente, tenere conto di questa circostanza. Gli edifici della scuola sono aperti nel pomeriggio per gli studenti/studentesse e per i/le docenti. E' contemplato l'accesso a tutte le attrezzature che la scuola possiede – computer, Internet, posta elettronica, strumenti audiovisivi, ecc. – perché si possano attuare lavori di ricerca e di approfondimento.

2- LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo delle scienze umane

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario settimanale dell'indirizzo di studi

PIANO DEGLI STUDI

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<i>Discipline</i>	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	--	--	--
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FALABELLA	ANGELA
LINGUA E CULTURA LATINA	FALABELLA	ANGELA
SCIENZE UMANE	NICODEMO	MARIA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GIORDANO	ROSA
STORIA	D'AMBROSIO	TERESA MARIA G.
FILOSOFIA	D'AMBROSIO	TERESA MARIA G.
MATEMATICA	PAPALEO	MARIA TERESA
FISICA	PAPALEO	MARIA TERESA
SCIENZE NATURALI	SCHETTINI	ANNAMARIA
STORIA DELL'ARTE	PERRELLA	ROSA KATIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TORRE	CLELIA
RELIGIONE CATTOLICA	CAPANO	DON GERARDO
RAPPRESENTANTI STUDENTI	BUZZI STUPPELLO	ARIANNA DORA
RAPPRESENTANTI GENITORI	LATRONICO	GIACOMINA

4- VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	FALABELLA Angela	FALABELLA Angela	FALABELLA Angela
Lingua e cultura latina	PESSOLANO Gerardina	PESSOLANO Gerardina	FALABELLA Angela
Lingua e cultura inglese	GUERRERA Annarosa	GUERRERA Annarosa	GIORDANO Rosa
Scienze Umane	FORTUNATO Angela	NICODEMO Maria	NICODEMO Maria
Storia	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina
Filosofia	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina	D'AMBROSIO Teresa Maria Giuseppina
Matematica	PAPALEO Maria Teresa	PAPALEO Maria Teresa	PAPALEO Maria Teresa

Fisica	PAPALEO Maria Teresa	PAPALEO Maria Teresa	PAPALEO Maria Teresa
Scienze Naturali	SCHETTINI Annamaria	SCHETTINI Annamaria	SCHETTINI Annamaria
Storia dell'Arte	MITIDIERI Francesco	PERRELLA Rosa Katia	PERRELLA Rosa Katia
Scienze motorie e sportive	D'AMBROSIO Filomena	TORRE Clelia	TORRE Clelia

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2022/2023	15			15
2023/2024	15			15
2024/2025	15			

5 - COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La 5 A è composta da 15 studentesse, la maggior parte provenienti da diversi comuni limitrofi e non da Lagonegro. Questo le rende viaggiatrici nel vero senso del termine: non solo per i chilometri percorsi per raggiungere la scuola, ma anche per il cammino umano e formativo che hanno affrontato quotidianamente.

Durante l'intero percorso di studi, le studentesse della 5 A hanno dimostrato impegno, costanza e senso di responsabilità. Si sono distinte per la partecipazione attiva alla vita scolastica, affrontando con serietà sia le attività curricolari sia quelle extracurricolari. Hanno preso parte con interesse e spirito di collaborazione ai progetti di PCTO, contribuendo con serietà e, in alcuni casi, anche con creatività. Nel corso dell'ultimo a.s., hanno partecipato al viaggio d'istruzione in Provenza, che ha permesso loro di ampliare gli orizzonti geografici e culturali.

Nel contesto dell'orientamento, hanno partecipato alle iniziative proposte mostrando curiosità, apertura e senso critico, con la consapevolezza che ogni esperienza fosse un passo in più verso il proprio futuro.

Naturalmente, i risultati ottenuti sono stati diversi, come è naturale che sia in un gruppo eterogeneo. Tuttavia, ciò che accomuna tutte è l'aver affrontato il percorso con impegno e serietà, dentro e fuori dall'aula.

All'interno della classe si sono distinte alcune studentesse per risultati eccellenti, partecipazione costante e buone capacità organizzative. Senza fare classifiche, è possibile riconoscere il valore di queste esperienze individuali, che sono state di stimolo e di esempio per tutto il gruppo, anche per quelle studentesse che hanno manifestato, nel corso del tempo, qualche fragilità nelle varie discipline.

I docenti, pur seguendo obiettivi e percorsi diversi, hanno collaborato attivamente per permettere alle studentesse di sviluppare un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato. L'approccio didattico seguito, in prevalenza, è stato quello della lezione frontale, della discussione guidata e del metodo interattivo. In tal senso le allieve sono state stimolate alla partecipazione attiva, al dialogo e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze. L'attività educativa di ogni singolo docente, scandita in unità didattiche e percorsi di apprendimento, è stata integrata dalla partecipazione a conferenze e dibattiti su varie problematiche.

Il percorso è stato scandito, oltre che da controlli sui lavori svolti a casa, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunto. Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione, sviluppo di giudizi critici e personali. Per ciascuna tipologia di prova sono state utilizzate apposite griglie di valutazione. Le verifiche scritte sono state effettuate nel numero di due/tre per ogni quadrimestre, due, almeno, quelle orali.

Il Consiglio di classe, inoltre, per garantire una valutazione complessiva ha stabilito di considerare non solo gli esiti delle verifiche, ma anche la corrispondenza tra il livello di preparazione e l'interesse, l'impegno e la partecipazione di ciascuna studentessa. Considerato che un esiguo gruppo ha presentato alcune fragilità di base, i docenti ne hanno tenuto conto, individualizzando l'insegnamento il più possibile.

6 - NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e	La guerra come fattore di trasformazione globale: dinamiche e conseguenze della prima e della seconda guerra mondiale	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Motorie, Scienze Naturali
	Le donne che hanno fatto la storia	Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Umane, Scienze Naturali
	L'interazione uomo natura	Italiano, Filosofia, Scienze Naturali, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Fisica
	La crisi della modernità e il crollo delle certezze	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte
	Tra razionalità scientifica e tempo esistenziale	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Fisica, Scienze Umane, Scienze Naturali

per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali	Dal viaggio reale a quello simbolico: il viaggio della vita tra esperienze e trasformazioni Alla ricerca dell'assoluto: l'uomo di fronte all'infinito Dal segno al senso: viaggio nella comunicazione umana	Italiano, Latino, Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte Matematica, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte Scienze Umane, Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Storia dell'Arte, Scienze Naturali
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DELL'INDIRIZZO PECUP	NODI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
-aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; - aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; - saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; - saper confrontare teorie e	Educare nel Novecento: dalla disciplina alla libertà Umanità e diritti: un percorso di civiltà	Scienze Umane, Filosofia, Storia, Italiano, Inglese Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze Umane, Scienze Naturali

strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.		
--	--	--

7- ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE REALIZZATE

- Partecipazione ad eventi culturali online (mostre - presentazioni di libri – incontri con l'autore);
- Visione del film sulla Montessori, presso il Cinema Iris di Lagonegro;
- Progetto Orientamento;
- Orientamento in uscita;
- MOOD, orientamento alla facoltà di Medicina e alla preparazione delle prove di ingresso;
- Progetto cultura è... protezione civile;
- Certificazioni linguistiche;
- Campionati di italiano;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Viaggio d'istruzione in Provenza
- Visita all'I.P.M. di Nisida

8- COMPETENZE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E ACQUISITE DAGLI STUDENTI: LIVELLI DI VALUTAZIONE

Competenze chiave europee	Descrittori	Indicatori	Valutazione			
			1	2	3	4
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	1	2	3	4
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire i diversi supporti utilizzati e scelti.	1	2	3	4
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Ha acquisito un metodo di studio personale e attivo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	1	2	3	4
Competenza alfabetico-funzionale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.	1	2	3	4
Competenza multilinguistica						
Consapevolezza ed espressione culturale	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
Competenze sociali e civiche	Interazione nel gruppo	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari	1	2	3	4

		mediante supporti vari.				
	Disponibilità al confronto	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Rispetto dei diritti altrui	Si esprime utilizzando tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	1	2	3	4
	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici.	1	2	3	4
	Rispetto delle regole	Rispetta le regole.	1	2	3	4
Competenze in Matematica	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali e individua le fasi del percorso risolutivo.	1	2	3	4
Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Individuare collegamenti fra le varie aree	Opera collegamenti fra le	1	2	3	4

	disciplinari	diverse aree disciplinari.				
Competenza digitale	Capacità di analizzare l'informazione: valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza la informazione e ne valuta in modo consapevole l'attendibilità e l'utilità.	1	2	3	4
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere correttamente fatti e opinioni.	1	2	3	4
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza le conoscenze apprese per ideare e realizzare un prodotto.	1	2	3	4
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale.	1	2	3	4

9- COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Simulazioni e prove di utilizzo	Matematica e Fisica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video,testi audio).	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Progettazione percorsi d'apprendimento, reperimento e selezione materiale multimediali di studio, autoproduzione risorse didattiche(video,testi audio).	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	Autoproduzione risorse didattiche (video, testi audio).	Tutte
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo piattaforme. Collaborazione e scambio di esperienze a distanza, costruzione di oggetti didattici virtuali, utilizzo di tecniche di progettazione, registrazione per grafica/audio/video.	Tutte

10- MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Per la classe V A, preso atto che nel Consiglio di classe non ci sono Docenti con competenze linguistiche certificate, è stato stabilito di non svolgere alcun modulo disciplinare con la metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° Ore	Obiettivi e Competenze acquisite
	Inglese			

11- PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro, istituiti dalla legge 107 del 2015, sono stati modificati in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (sigla PCTO) e vengono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore durante il secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La classe ha realizzato nel corso del secondo biennio e nel monoennio almeno 90 ore svolgendo le attività riportate nella seguente tabella:

TITOLO E DESCRIZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	ORE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Anno Scolastico 2022/23					
Metodo Montessori, insegnanti per un giorno	Impresa simulata Stage presso Istituto Montessori a Roma	25 20	Le studentesse hanno vissuto un'esperienza didattica importante, confrontandosi con il metodo Montessori, concretizzando quanto studiato nelle discipline di indirizzo	•Competenze comunicative •Competenze interculturali e sociali (consapevolezza di sé e degli altri, apprezzamento delle differenze culturali, sospensione di giudizio) •Team working •Spirito di iniziativa •Capacità di analisi dei processi, di riflessione e di autovalutazione	Empatia e ascolto: lavorare a contatto con bambini in un ambiente montessoriano stimola un atteggiamento più attento e rispettoso verso l'altro. Pazienza e rispetto dei tempi altrui: qualità fondamentali che si sviluppano osservando il

				•Problem solving	metodo Montessori.
Corso per la sicurezza	M.I.M.	4		-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza	Le studentesse hanno maturato un forte senso di responsabilità e cittadinanza
Anno Scolastico 2023/24					
“ASSOFORM ROMAGNA, lavorare nel sociale”	ASSOFORM ROMAGNA	15	-Accoglienza e introduzione al mondo del sociale; -Presentazione dei servizi di ASSOFORM; -Incontro con educatori, assistenti sociali, formatori; -Osservazione attiva; -Partecipazione a laboratori con giovani o persone fragili; -Collaborazione nella preparazione di materiali didattici.	-Competenze relazionali: empatia, ascolto, rispetto dei tempi e dei bisogni altrui. -Competenze comunicative: interazione con adulti e ragazzi in contesti protetti. -Capacità organizzative: collaborazione nella gestione di piccoli gruppi e attività. -Sviluppo della cittadinanza attiva: riflessione su inclusione, solidarietà, responsabilità sociale. -Orientamento professionale: esplorazione di figure lavorative nel sociale.	-Lavorare nel sociale non è solo aiutare: è ascoltare, accogliere, accompagnare. - Consapevolezza di quanto sia importante ogni parola e ogni gesto con chi è in difficoltà.

“LABORATORIO PERPETUUM: alla scoperta della scuola dell’infanzia”	Istituto comprensivo di Lagonegro	22	Osservazione partecipata delle routine quotidiane (accoglienza, merenda, gioco libero, attività strutturate). - Supporto alle attività educative: Affiancamento nelle attività manuali, artistiche, motorie e musicali. -Partecipazione a momenti didattici e aiuto nella gestione dei materiali -Accompagnamento dei bambini nei passaggi della giornata	-Relazionali: empatia, ascolto, comunicazione con bambini e adulti. -Organizzative: gestione del tempo, rispetto delle consegne, lavoro di gruppo. - Professionali: avvicinamento al ruolo dell’educatrice/insegnante nella scuola dell’infanzia.	-Imparare osservando -Flessibilità e attenzione come qualità indispensabili in questo tipo di lavoro
Incontro presso l’Asilo nido di Lagonegro	Coop. Melograno	3	-Le studentesse hanno partecipato all’accoglienza dei bambini insieme alle educatrici. -Hanno osservato le modalità di separazione dai genitori e la gestione delle emozioni dei piccoli. -Hanno realizzato un primo contatto informale con alcuni bambini durante il gioco libero, sotto la guida delle educatrici. -Hanno osservato le attività educative proposte ai bambini e le modalità relazionali e comunicative tra educatrici e bambini, nonché la	-Ascolto e osservazione -Relazione e comunicazione con bambini piccoli -Capacità di collaborare in un contesto educativo	-Attenzione e gestione verso i bambini più piccoli; -senso di responsabilità

			comunicazione interna al team educativo.	Avvicinamento alla professionalità dell'educatore per la prima infanzia	
Anno Scolastico 2024/25					
Visita all'I.P.M. di Nisida	I.P.M. di Nisida	3	-Accoglienza e introduzione al contesto -Incontro con il personale educativo e/o della polizia penitenziaria. -Presentazione dell'istituto: struttura, storia, finalità educative. -Illustrazione del sistema della giustizia minorile italiana e del ruolo rieducativo della pena.	-Cittadinanza attiva e consapevole -Educazione alla legalità -Capacità di ascolto e analisi	-Empatia, pensiero critico e riflessione etica. -Comprensione del valore educativo della pena e del ruolo della scuola, del lavoro e della cultura nel reinserimento.
Progetto Biblioteca scolastica: La stanza dei libri	I.I.S. De Sarlo – De Lorenzo di Lagonegro in collaborazione con l'associazione ArtePollino 3 studentesse	12	-Gestione dei libri - Promozione della lettura -Attività educative e culturali -Riflessione e documentazione	-Organizzative; -Comunicative; - promozione della lettura, relazioni con l'utenza -Digitali	- Valorizzazione della lettura e della cultura; - L'importanza della collaborazione e del lavorare insieme
Incontro prevenzione oncologica	I.I.S. "De Sarlo-De Lorenzo" CROB di Rionero	3	Educazione alla salute e stili di vita corretti	-Scientifiche: comprensione base dei meccanismi biologici e medici della prevenzione -Civiche: consapevolezza del	L'importanza della prevenzione e delle buone pratiche per

				diritto alla salute e della prevenzione	migliorare la qualità della vita
--	--	--	--	---	----------------------------------

12- UDA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, le seguenti UDA: (dalla Programmazione di classe)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA I Quadrimestre

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (Primo quadrimestre)

Denominazione	L'articolo 11 della Costituzione. «Trasformiamo il futuro: pace, inclusione e cooperazione»
Prodotto	La classe dovrà realizzare una microconferenza di circa 7-8 minuti, in cui illustrare il valore e il senso profondo della pace nella storia e nel mondo contemporaneo, più che mai lacerato da tensioni e conflitti di crescente e inquietante intensità.
Competenze comuni di cittadinanza	• Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze di Educazione civica (così come stabilite dalle nuove Linee guida ministeriali)	Costituzione 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Cittadinanza digitale 1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi di apprendimento (così come stabiliti dalle nuove Linee guida ministeriali)	Costituzione Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. Individuare le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Individuare - attraverso l'analisi comparata o della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea delle

	Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri organismi Internazionali - i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, dei beni culturali e artistici, degli animali, dell'ambiente. Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Cittadinanza digitale Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Discipline coinvolte	• Lingua e letteratura italiana (2 ore) • Storia (2 ore) • Lingua inglese (2 ore) • Storia dell'arte (2 ore) • Diritto ed economia (in regime di codocenza, 2 ore)
Descrizione dell'attività	Per la prima volta dalla fine della Seconda guerra mondiale, l'umanità sta attraversando una fase storica in cui i valori della pace, della solidarietà e della cooperazione sono seriamente minacciati dal prepotente ritorno dei nazionalismi e dalla propensione a risolvere i conflitti con l'uso della forza. La guerra russo-ucraina e la situazione sempre più esplosiva in Medio Oriente dimostrano in maniera sempre più feroce che le lezioni impartite dalla storia sono rimaste pressoché inascoltate. Una sensazione rafforzata anche dal comportamento delle classi dirigenti del pianeta, sempre più sorde e indifferenti a qualsiasi messaggio di pace. In un contesto così inquietante, è perciò indispensabile promuovere un messaggio di pace e tolleranza con cui rispondere agli orrori del nostro tempo. L'unità di apprendimento di Educazione civica progettata per le classi quinte ha l'obiettivo di restituire dignità al principio-cardine di tutte le convenzioni internazionali,

	oltre che della nostra Costituzione. L'attività sarà articolata in tre fasi, che si concluderanno con la realizzazione di una breve microconferenza, con cui gli studenti esprimeranno il loro punto di vista sulla pace come espressione di civiltà nel passato, nel presente e nel futuro.
--	---

Fasi e attività dei docenti	Fase di preparazione (un'ora) Il coordinatore di Educazione civica illustrerà alla classe i contenuti e gli obiettivi dell'unità di apprendimento, anche in relazione alla programmazione di classe. Fase di produzione (10 ore) Il docente di Lingua e letteratura italiana analizzerà il valore della pace attraverso una selezione di brani musicali italiani e internazionali di ispirazione pacifista. Parallelamente, l'insegnante di Storia proporrà una serie di testi e documenti con i quali riflettere sul valore della pace nel mondo contemporaneo. La docente di Lingua inglese si concentrerà sul ruolo delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali nella risoluzione pacifica dei conflitti. Il modulo coinvolgerà anche il docente di Storia dell'arte, che si soffermerà sulla percezione della guerra nelle opere d'arte. È altresì prevista la partecipazione dell'insegnante di Diritto, cui spetterà il compito di descrivere le tappe principali del dibattito che precedette l'approvazione della Costituzione della Repubblica italiana. Fase di riflessione (5 ore) Al termine delle lezioni frontali, la classe sarà impegnata in un'attività di laboratorio - che si svolgerà in una o più giornate di lezione - in cui ciascuna studentessa progetterà il prodotto finale. Fase di verifica (un'ora) Le microconferenze saranno raccolte in un'apposita cartella predisposta dal coordinatore della disciplina sul canale Teams della classe. Tutti i filmati saranno proiettati in classe e infine valutati dai docenti coinvolti nell'unità di apprendimento.
------------------------------------	--

Tempi di realizzazione	17 ore (novembre 2024-gennaio 2025)
Modalità di valutazione	Ciascuna fase del lavoro sarà oggetto di un'attenta osservazione con l'aiuto del diario di bordo. I docenti esprimeranno la loro valutazione sul prodotto finale attraverso l'apposita rubrica.
Disciplina coinvolta	Lingua e letteratura italiana
Contenuti	• <i>Canzoni di guerra (e di pace)</i>: itinerario didattico-musicale tra i testi più rappresentativi della musica italiana e internazionale.
Metodologia	• Lezione frontale partecipata • Apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>) • Discussione guidata • Analisi del testo
Attività	La musica leggera ha affrontato con grande sensibilità le grandi ferite della storia del Novecento, condannando con la forza delle note e dei versi gli orrori di tutte le guerre. Un'onda creativa che ha trovato la sua massima espressione in canzoni indimenticabili come <i>Auschwitz</i> di Francesco Guccini, <i>Give Peace A Chance</i> di John Lennon & The Plastic Ono Band, senza dimenticare <i>C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones</i> di Gianni Morandi, <i>Generale</i> di Francesco De Gregori e <i>La guerra di Piero</i> di Fabrizio De Andrè. Qual è stato l'impatto delle canzoni pacifiste sull'opinione pubblica? Cosa ha significato per artisti e gruppi schierarsi apertamente contro le guerre e le classi dirigenti che ne erano responsabili? Attraverso un itinerario canoro di ampio respiro - che abbraccerà alcuni capolavori della musica italiana e internazionale - le studentesse rifletteranno sul valore intrinseco della musica e delle arti contro ogni forma di degenerazione dell'umanità.
Disciplina coinvolta	Storia

Contenuti	• Lettere dalla trincea • I 14 punti di Wilson • Il Manifesto di Ventotene • La nascita dell'ONU • Il Manifesto Russell – Einstein • Lettura di brani tratti dal libro “Una persona alla volta” di Gino Strada • Articolo 11 della Costituzione italiana
Metodologia	• Lezione frontale (presentazione di contenuti) • Lezione interattiva, • Lezione multimediale, • Brainstorming, • Cooperative learning, • Attività di laboratorio, • Flipped classroom, • Ricerche su internet, • Visione di filmati e documentari, • Lettura di articoli di giornale e/o pubblicazioni, • Tutte le strategie ritenute utili anche se non elencate.
Attività	“Historia magistra vitae est?” La Docente guiderà le studentesse a riflettere sull'importanza del messaggio storico nel vivere quotidiano. Si partirà da letture storiografiche, da quotidiani e da altri documenti storici che guideranno le studentesse ad una riflessione critica sul tema della guerra e dalla pace.
Disciplina coinvolta	Lingua inglese
Contenuti	• International Organisations and the role of the United Nations in conflict prevention.
Metodologia	• Lezione frontale, lezione partecipata • Tutoring

Attività	Lettura, traduzione e discussione di testi in lingua inglese inerenti i contenuti da trattare.
Disciplina coinvolta	Storia dell'arte
Contenuti	La rappresentazione dei conflitti e delle guerre da parte degli artisti tra il XIX e XX secolo.
Metodologia	• Lezione frontale • Lezione multimediale • Brainstorming • Attività di laboratorio • Ricerche su internet • Visione di filmati e documentari
Attività	Il docente presenterà alla classe materiale che sarà punto di partenza per lavori individuali. Attraverso il confronto tra i diversi artisti e le loro opere, si osserverà come è cambiato il modo di rappresentare la "guerra". Si rifletterà, con discussione guidate e approfondimenti, su come la rappresentazione dei conflitti ha influenzato la percezione che la società ha della guerra.
Disciplina coinvolta	Diritto
Contenuti	• La nascita della Costituzione : contesto storico, giuridico e politico.
Metodologia	• Allo scopo di ottimizzare i tempi, saranno proiettati video di verificata qualità storica, con lo scopo di conciliare al massimo le esigenze di sintesi con quelle di trattazione esaustiva del tema. • La visione dei video sarà integrata- nei limiti del tempo disponibile- da chiarimenti in classe ed interventi, pareri e impressioni delle studentesse.
Attività	• Proiezione del filmato <i>La rinascita del Parlamento: dalla Liberazione alla Costituzione</i> (a cura della Fondazione Camera dei Deputati). • In base al tempo disponibile presentazione in formato PowerPoint

	delle vicende storico-giuridico-politiche italiane dall'entrata in guerra alla Liberazione, fino al referendum del 2 giugno 1946, seguita da un approfondimento sul quadro politico nazionale all'indomani del voto del 2 giugno.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA II Quadrimestre

Denominazione	<i>Il nostro futuro in sicurezza</i>
Prodotto	La classe realizzerà un prodotto multimediale di gruppo (per esempio: una presentazione in formato PowerPoint o Canva, una breve clip divulgativa, etc.) dedicato al tema della fame del mondo, della sicurezza alimentare e al rapporto tra salute e alimentazione, riallacciandosi all'obiettivo 2 dell'Agenda 2030 e all'art. 32 della Costituzione. In particolare, le studentesse si soffermeranno sulla necessità di conciliare uno stile di vita sano ed equilibrato con un'alimentazione altrettanto bilanciata per prevenire malattie cardiovascolari, oncologiche e neurodegenerative.
Competenze comuni di cittadinanza	• Imparare a imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze di Educazione civica (così come stabilite dalle nuove Linee guida ministeriali)	Costituzione - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Sviluppo economico e sostenibilità - Coniugare la cultura dello sviluppo con la tutela della sicurezza e della salute; - Acquisire consapevolezza sull'importanza della dignità e della qualità della vita.
Obiettivi di apprendimento (così come stabiliti dalle nuove Linee guida ministeriali)	Costituzione - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...) Sviluppo economico e sostenibilità - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio; - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Promuovere l'educazione alla salute per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.

Discipline coinvolte	• Scienze umane (3 ore) • Scienze naturali (2 ore) • Lingua inglese (2 ore) • Religione cattolica (2 ore) • Diritto (2 ore in regime di codocenza)
Descrizione dell'attività	L'unità di apprendimento avrà per oggetto il concetto di sicurezza e, nello specifico, il concetto di sicurezza alimentare. Le studentesse rifletteranno sul diritto alla salute, sull'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato e di una corretta alimentazione per prevenire malattie cardiovascolari, oncologiche e neurodegenerative.
Fasi e attività dei docenti	In base alle discipline coinvolte, i consigli di classe formuleranno il cronoprogramma dell'unità di apprendimento che, <u>in linea di massima</u>, dovrà seguire questo schema: • Presentazione dell'unità di apprendimento (un'ora) • Lezioni frontali a cura dei singoli docenti (non meno di 9 ore) • Attività di laboratorio (4-5 ore) • Presentazione del prodotto finale e valutazione dei lavori (1-2 ore)
Tempi di realizzazione	16 ore
Modalità di valutazione	Il percorso didattico della classe sarà analizzato attraverso il diario di bordo. Il prodotto finale sarà invece valutato attraverso l'apposita rubrica. Al termine dell'unità di apprendimento, il coordinatore di Educazione civica - sentito il parere dei docenti coinvolti - formulerà le proposte di voto.
Disciplina coinvolta	Scienze umane
Contenuti	La relazione tra alimentazione e salute. Il cibo come fenomeno sociale e culturale. Alimentazione e sostenibilità globale
Metodologia	Lezione partecipata; Brainstorming;

	Analisi di casi; Lezione laboratoriale.
Attività	Analisi di caso di studio: Effetti del <i>junk food</i> sulla salute mentale e fisica. Si rifletterà sul ruolo della cultura nell'alimentazione e sull'alimentazione intesa come costruzione sociale: norme culturali, tradizioni e simbolismo del cibo. Sociologia e psicologia del consumo alimentare: analisi dell'influenza dei media e del marketing sulle scelte alimentari; disordini alimentari e pressione sociale (anoressia, bulimia, <i>binge eating</i>). Obiettivo 2 dell'Agenda 2030: Sconfiggere la fame: analisi del problema della malnutrizione nel mondo (fame, obesità, spreco alimentare); relazione tra alimentazione, povertà e cambiamenti climatici. Attività finale: Progetto "Dieta sostenibile": gli studenti elaborano un piano alimentare settimanale basato su criteri di salute e sostenibilità.
Disciplina coinvolta	Scienze naturali
Contenuti	Definizione di sicurezza alimentare. Azioni messe in atto per garantire la sicurezza alimentare. La sicurezza alimentare ed il ruolo dei cittadini.
Metodologia	Lezione frontale partecipata Analisi dei documenti proposti dal docente. Discussione guidata.
Attività	Riflessioni sull'importanza di avere comportamenti corretti nella manipolazione degli alimenti.
Disciplina coinvolta	Lingua inglese
Contenuti	<i>Food safety</i>
Metodologia	Lezione frontale partecipata

Attività	Lettura, traduzione e discussione di un testo inerente le regole per una corretta manipolazione, preparazione e conservazione degli alimenti.
Disciplina coinvolta	Religione cattolica
Contenuti	Protezione Civile e Volontariato
Metodologia	Lezione frontale partecipata
Attività	Il docente rifletterà, insieme alle studentesse, sull'importanza del volontariato e sulla ricaduta che esso può avere nella nostra società. Particolare attenzione sarà rivolta al ruolo della Protezione Civile, come attività di volontariato, nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio artistico del lagonegrese.
Disciplina coinvolta	Diritto
Contenuti	Il diritto alla salute nella Costituzione
Metodologia	Lezione frontale, con supporto di power point e video Dibattito in classe
Attività	Il docente illustrerà la normativa che garantisce il diritto alla salute all'individuo ed alla collettività. Illustrerà altresì le modalità pratiche attraverso le quali tale diritto viene garantito e tutelato. Si porrà poi particolare attenzione al diritto alla salute della collettività che prevale su quello individuale: a tal fine si farà esplicito riferimento alle misure adottate in occasione della pandemia Covid 19. La classe sarà chiamata ad analizzare tutti questi passaggi.

13- MODULO DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, è stato avviato il modulo di Orientamento previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, in coerenza con quanto stabilito dalla Nota MIM n. 2790 del 12 ottobre 2023, nell'ambito dell'insegnamento dell'Orientamento formativo per almeno 30 ore annuali nel triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- promuovere l'acquisizione di competenze orientative e trasversali (soft skills);
- facilitare una scelta consapevole del percorso post-secondario (universitario, ITS Academy, mondo del lavoro).

Di seguito la tabella riassuntiva delle attività svolte dalla classe per l'anno 2023-2024 e 2024-2025:

Anno scolastico 2023- 2024			
<i>Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?</i>			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
Filosofia, Scienze Umane, Italiano	✓ Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale ✓ Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e si rispettano gli altri ✓ Imparare ad imparare: pianificazione, organizzazione e revisione del proprio apprendimento	La comunicazione come elemento fondamentale per le scelte future; comunicazione e persuasione: logos, pathos ed ethos. Il metodo come punto di riferimento per le scelte future in una società complessa. La motivazione, caratteristiche cognitive ed affettive. Comunicare, orientarsi, stare insieme: le 5 fasi del discorso, da Cicerone ai giorni nostri. L'importanza della comunicazione in rete. Il processo decisionale e le sue fasi	10

2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
-Presentazione Linee Guida Orientamento e Piattaforma Unica	Orientare le studentesse all'uso consapevole della piattaforma e al valore dell'orientamento-	-Orientamento informativo	1
-Attività di PCTO legate all'Orientamento: "Alla scoperta della scuola dell'infanzia-Laboratorio perpetuum--"	-Relazionali: empatia, ascolto, comunicazione con bambini e adulti. -Organizzative: gestione del tempo, rispetto delle consegne, lavoro di gruppo. - Professionali: avvicinamento al ruolo dell'educatrice/insegnante nella scuola dell'infanzia.	-Osservazione partecipata delle routine quotidiane (accoglienza, merenda, gioco libero, attività strutturate). - Supporto alle attività educative: Affiancamento nelle attività manuali, artistiche, motorie e musicali. -Partecipazione a momenti didattici e aiuto nella gestione dei materiali -Accompagnamento dei bambini nei passaggi della giornata	15
Incontro con il Dott. Primavera, responsabile orientamento Camera di Commercio Basilicata "Laboratorio Orientamento alle transizioni	Orientamento al lavoro e alle professioni	Attività di informazione sul mondo del lavoro	2
"Ricerca attiva del lavoro" – Dott.ssa R. Tucci: Il curriculum vitae e la lettera motivazionale	Orientamento formativo	Come realizzare un curriculum vitae	4
3- Tutor	Attività		Tempi
Orenga Paola	Sportello didattico		5
Totale ore			37

Anno scolastico 2024- 2025			
Direzione futuro: conoscere per scegliere			
1- Didattica orientativa, le discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività/Contenuti	Tempi
-Italiano, Scienze Umane, Storia	✓ Aiutare l'allievo a focalizzare l'attenzione sulle proprie capacità e sui propri interessi in relazione alla scelta professionale ✓ Esplicitare le preoccupazioni del singolo e del gruppo nei confronti dell'esperienza del futuro inserimento professionale ✓ Promuovere e sostenere il benessere dei giovani studenti durante il passaggio dalla scuola all'Università.	Laboratorio sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione Esplorazione di talenti, interessi, attitudini personali Valutazione delle competenze trasversali per il lavoro Il ruolo del lavoro nella società contemporanea Principali riferimenti normativi Le skills live richieste allo studente e al lavoratore Il lavoro come strumento di promozione del benessere a tutti i livelli. Il concetto di benessere quale diritto della persona, sotto il profilo fisico, psichico e sociale. Il progetto di vita personale e professionale Tecniche di redazione del progetto Scelta di obiettivi e percorsi orientati alla crescita e all'autodeterminazione La costruzione di competenze chiave in prospettiva futura, inerenti alla vita adulta e lavorativa	10

2- Enti esterni e titolo del percorso	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi
-Orientamento post-diploma. Progetto “UNISAORIENTA EXPERIENCE”	-Conoscenza dell’offerta formativa di UNISA -Comprendere le differenze tra le varie aree disciplinari -Comprensione della struttura del percorso universitario	Sono stati realizzati degli incontri in presenza con i Docenti universitari che hanno avuto come focus i seguenti temi: “Mi oriento verso il futuro con UNISA: ✓ Sistema universitario ed offerta formativa ✓ Navigare alla scoperta di se stessi ✓ Investire nel proprio futuro	15
-Incontro con l’Università di Siena	-Acquisire consapevolezza della struttura dei corsi (CFU, esami, tirocini, laboratori). -Conoscere le modalità di accesso (libero o a numero programmato, test di ingresso, TOLC, ecc.). -Orientamento ai servizi per lo studente -Riflessione sui propri interessi e aspirazioni		2
Incontro con ASSOrienta “Correre in divisa”	Promuovere nei giovani la consapevolezza delle molteplici possibilità di studio e carriere all’interno delle Forze armate e delle Forze di polizia	Incontro a distanza su “orientamento alle carriere in divisa	2
Orientarsi nella complessità. Incontro con la Camera di	-Promozione del benessere fisico, psicologico e sociale		2

commercio-Basilicata. Incontro con il Dott. Primavera	-Sviluppo di competenze di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti -Sostegno al processo di crescita e autonomia degli studenti		
La Favola del nostro corpo. Consultorio ASP Lagonegro(PZ)	Conoscenza degli aspetti psicologici e sociali dell'adolescenza	Incontro in modalità sincrona con le specialiste del consultorio, ostetrica Dott.ssa Rosa Pangaro e psicologa Ilenia Pragliola	2
3- Tutor	Attività		Tempi
Orenga Paola	Attività di sportello		5
Totale ore			38

14- STRATEGIE METODOLOGICHE E MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

STRATEGIE METODOLOGICHE

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	Sc. MOTORIE	RELIGIO NE	Ed. CIVICA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura e analisi diretta dei testi	X	X	X	X	X							X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezione pratica											X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata /interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperativ e learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di laboratorio	X	X	X				X	X	X			X
Insegnamento individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Flipped Classroom	X	X	X			X	X	X	X			X
Debate	X			X								X

MEZZI DIDATTICI

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIE	Ed. CIVICA
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Schede, presentazioni e materiali prodotti dall'insegnante	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Libri di testo parte digitale (Cd rom DVD corredati)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lim	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori	X	X				X	X	X	X			X
App. per la didattica (padlet, Kahoot, google moduli etc.)	X	X	X	X		X	X					X
Visione di filmati	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Documentari												X
Lezioni registrate dalla RAI	X								X			
Youtube	X	X				X	X					X
Treccani	X	X	X									X

15- VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodi di verifica

Discipline	ITALIANO	INGLESE	LATINO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	Sc. NATURALI	St. ARTE	RELIGIONE	Sc. MOTORIA	ED.CIVICA
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tema	X											
Analisi del testo	X	X	X									
Relazione								X				
Trattazione sintetica	X	X	X					X				
Prove strutturate	X	X	X			X	X	X				
Prove semistrustrate	X	X	X			X	X	X				
Risoluzione di problemi						X	X	X				
Elaborazione di progetti	X		X									
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche									X			
Traduzione		X	X									
Diario di bordo e rubriche valutative												X

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.89, al D.P.R. 122/09; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni studente/ studentessa sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

Prima prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Seconda prova scritta di **Scienze Umane**

Si effettueranno simulazioni in linea con quanto previsto dall’O.M. 31/03/2025.

16- LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
Lingua E Letteratura Italiana	Carnero Roberto - Iannaccone Giuseppe/ Volti e luoghi della letteratura Volume 3A – Volume 3B Giunti
Lingua E Cultura Latina	Cantarella Eva / Guidorizzi Giulio Humanitas / Volume 2 Einaudi Scuola
Lingua E Letteratura Inglese	Spiazzi, Tavella, Layton. Compact performer shaping ideas. Vol. U. ed. Zanichelli
Scienze Umane	Foschini Franca – D’Isa Francesco I percorsi della mente. Quinto anno- Pedagogia, Antropologia, Sociologia per il Liceo delle Scienze Umane . Hoepli
Storia	Bertini Franco Storia E'... Fatti, Collegamenti, Interpretazioni / Volume 3 / Mursia Scuola
Filosofia	Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero/ I Nodi Del Pensiero 3 - Da Schopenhauer Agli Sviluppi Più Recenti / Paravia
Matematica	Re Fraschini Marzia - Grazzi Gabriella /Formule E Figure 5 / Atlas
Fisica	Parodi Gianpaolo - Ostili Marco - Mochi Onori Guglielmo /Il Bello Della Fisica Quinto Anno / Linx, Pearson
Scienze Naturali	Phelan Jay - Cristina Maria Pignocchino /Le Scienze naturali - Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi /Zanichelli Editore
Storia dell’Arte	Aa Vv / Contesti D'arte 3 - Dal Neoclassicismo A Oggi / Giunti Tvp
Scienze Motorie E Sportive	Rampa Alberto - Salvetti Maria Cristina /Energia Pura – Wellness- Fairplay - Volume Unico / Juvenilia
Religione Cattolica O Attività Alternative	Cristiani Claudio – Motto Marco Coraggio Andiamo! -100 Lezioni di Religione Edizione Plus Dvd / La Scuola Editrice

17- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici desunti dal PTOF:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Ogni Consiglio di Classe esaminerà la documentazione presentata dagli allievi relativamente ai crediti formativi. Sulla base del D.M. n. 452 del 12.11.1998 e successive modifiche sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate, “al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. La certificazione dovrà contenere gli estremi dell'ente, associazione e istituzione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per l'attribuzione dei crediti formativi si terranno presenti i seguenti elementi:

- Omogeneità con le materie d'insegnamento
- Approfondimento delle materie d'indirizzo
- Ampliamento delle materie del corso (musica, teatro, arte, sport se praticato in ambito regionale o nazionale)
- Applicazione delle materie studiate a scuola

I consigli di classe valuteranno le esperienze formative caso per caso, senza automatismi, applicando i poteri discrezionali nel merito; considerate tutte le tipologie previste dalla normativa, si terrà conto, prioritariamente, della coerenza delle attività eventualmente svolte dagli alunni con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso cui l'esame si riferisce. Si terrà conto della qualità dell'esperienza, in funzione della possibile positiva ricaduta della stessa sulla crescita umana, culturale e professionale dell'allievo e dell'effettiva acquisizione di competenze spendibili sul territorio, nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi. Le esperienze dovranno essere adeguatamente documentate ed accompagnate da una breve relazione esplicativa degli obiettivi e delle finalità dell'esperienza stessa. Il credito formativo potrà essere riconosciuto solo se riferito ad esperienze fatte nell'ultimo triennio. I consigli di classe, di fronte a certificazioni incomplete o carenti di elementi di sicura valutazione, potranno acquisire, ulteriori informazioni o integrazioni della documentazione prodotta dagli allievi. Per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi vale la Tabella A per le classi terze, la Tabella B per le classi quarte e la Tabella C per le classi quinte. Il “punto” della banda di oscillazione delle Tabelle viene assegnato utilizzando il criterio del profitto scolastico sulla base delle due cifre decimali della media scolastica:

- Decimali della media inferiori a 0,50 - il punto verrà attribuito in presenza della maggior parte degli indicatori: assiduità della frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari-integrative ed eventuali crediti formativi documentati (vedi scheda)
- Decimali della media da 0,51 a 0,99 - il punto si attribuirà in presenza di un solo parametro.

SI ALLEGANO LE TABELLA A, B, C

TABELLA A

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi TERZE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A a	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 11. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 anche in assenza di parametro: punti 11. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 12.				
M = 6		7 – 8									
6 < M ≤ 7		8 – 9									
7 < M ≤ 8		9 – 10									
8 < M ≤ 9		10 – 11									
9 < M ≤ 10		11 – 12									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze

TABELLA B

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi QUARTE

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A a	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 12. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e assenza di parametri: punti 12. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 13.				
M = 6		8 – 9									
6 < M ≤ 7		9 – 10									
7 < M ≤ 8		10 – 11									
8 < M ≤ 9		11 – 12									
9 < M ≤ 10		12 – 13									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

TABELLA C

Griglia di attribuzione del credito scolastico – Classi Quinte

Cognom e Nome	Medi a dei voti	Punt eggio (min.) tab. A a	PARAMETRI L'ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				PER DELLA		Punti di oscillazione attribuiti/ congelati B	Totale credito a.s. in corso c=a+b	Totale C
			Assidui tà della freque nza (*)	Interes se e impeg no nel dialogo ed.	Parteci p. attività compl. Integr ative	Eventu ali crediti format ivi docum entati					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi								
M = media dei voti			credito scolastico				CRITERIO DI ATTRIBUZIONE FASCIA DI OSCILLAZIONE				
							a) Per parte decimale della media dei voti minore o uguale a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 3 parametri positivi b) Per parte decimale della media dei voti superiore a 0,50: si assegna 1 punto in presenza di 1 parametro positivo c) Con una media compresa tra 8,01 e 8,50 e almeno due parametri: punti 14. d) Con una media maggiore o uguale a 8,51 e in presenza di un solo parametro o nessuno: punti 14. e) Con una media superiore a 9 e con un solo parametro: punti 15.				
M = 6		9 – 10									
6 < M ≤ 7		10 – 11									
7 < M ≤ 8		11 – 12									
8 < M ≤ 9		13 – 14									
9 < M ≤ 10		14 – 15									

(*) L'assiduità sarà attribuita se lo studente/la studentessa avrà fatto, nel corso dell'anno non più di 20 assenze.

17- L'ESAME DI STATO

OM 31/03/2025

Lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disciplinato dagli artt.17 (prove d'esame), 18 (plichi per le prove scritte), 19 (prima prova scritta), 20 (seconda prova scritta), 21 (correzione e valutazione delle prove scritte), 22 (colloquio), 28 (voto finale), 29 (pubblicazione dei risultati) ai quali si rimanda.

18- CONTENUTI ESSENZIALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	LEOPARDI, SCAPIGLIATURA, VERISMO (Verga), DECADENTISMO (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio); OLTRE IL DECADENTISMO (Svevo e Pirandello); LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO: FUTURISMO-ERMETISMO (Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba); Primo Levi. PARADISO: canti scelti. TIPOLOGIE DI SCRITTURA A, B, C.
Lingua e cultura latina	Fedro, Seneca, Petronio, Lucano, Persio, Quintiliano, Tacito, Agostino
Lingua e cultura straniera	-The Victorian Age; The Victorian novel; Charles Dickens; Aestheticism, Oscar Wilde. -The Edwardian age; The First World War; The Twenties and the Thirties; Modernism; Virginia Woolf. -From the Roaring Twenties to the Great Depression: F.S. Fitzgerald and John Steinbeck -The Second World War; the dystopian novel; George Orwell.
Scienze Umane	PEDAGOGIA •Lo sperimentalismo educativo europeo e le scuole nuove: lo sperimentalismo educativo europeo: Claparède, Ferrière. L'esperienza delle scuole nuove: scuole nuove europee, Decroly, Freinet; gli sviluppi pedagogici negli Stati Uniti e in Svizzera: Dewey e la pedagogia statunitense. Piaget, Bruner e gli studi tassonomici. Approfondimento: Metodologie Aba. •La pedagogia italiana del Novecento: La pedagogia idealista e la riforma di Gentile, gli sviluppi della scuola italiana, Bottai, Giuseppe Lombardo Radice. Maria Montessori e la scuola infantile in Italia, Rosa e Carolina Agazzi. •La pedagogia cattolica, la pedagogia socialista: Maritain e la pedagogia cattolica: Don Lorenzo Milani e la sua opera pedagogica. Lo sperimentalismo sovietico e i pedagogisti d'ispirazione socialista. Le prime esperienze di educazione socialista in Unione Sovietica: Makarenko, Antonio Gramsci. La psicopedagogia di Freud, Vygotskij e Piaget •Le politiche dell'istruzione in Europa e in Italia: le politiche dell'istruzione dal Trattato di Maastricht al Consiglio di Lisbona, il trattato di Lisbona e i cambiamenti introdotti sui diritti dei minori. •La formazione alla cittadinanza, l'educazione ai diritti umani, la formazione in età adulta, l'educazione in prospettiva multiculturale. •I media, le tecnologie e l'educazione: Morin, Postman, Popper. L'intelligenza artificiale. •L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva: psicopedagogia della disabilità, l'integrazione lavorativa dei disabili, l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

	ANTROPOLOGIA • La cultura come parentela, economia, politica e religione: la cultura come forma di famiglia e parentela. • La cultura come organizzazione economica e politica. • La cultura nella dimensione religiosa e rituale: Durkheim, Geertz. SOCIOLOGIA • La persona e i processi sociali: i processi di socializzazione e istituzioni. • Il mutamento, la stratificazione e la devianza sociale. • La società di massa e la comunicazione sociale. Il processo di secolarizzazione: Marx, Durkheim, Weber. La società democratica, la società totalitaria: Arendt e “la banalità del male”. • La comunicazione sociale: i mass media, Marshall McLuhan e il “villaggio globale”, la globalizzazione. • Il Welfare State e il contesto socioculturale. • Gli studi sociali sul campo: la ricerca e l’influsso sui servizi alla persona. • Le politiche sociali e gli interventi sulla persona: le famiglie, la sociologia dell’educazione e i minori, il disagio psichiatrico e i disabili (la storia sociale della follia, l’evoluzione sociale del concetto di malattia mentale e i nuovi servizi psichiatrici, la nuova concezione sociale della disabilità e i servizi). • Lettura del testo Zygmunt Bauman, <i>Vita liquida</i>, Economica Laterza (I e II quadr.).
Storia	L’Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. Gli anni tra le due guerre. I Totalitarismi. La Seconda guerra mondiale. La guerra fredda. L’Italia repubblicana. La nascita di un progetto europeo
Filosofia	LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: Schopenhauer e Kierkegaard. DALLO SPIRITO ALL’UOMO: Feuerbach e Marx. IL POSITIVISMO: Comte. LO SPIRITUALISMO: Bergson. LA CRISI DELLE CERTEZZE: Nietzsche. LA PSICOANALISI: Freud. L’ESISTENZIALISMO: Heidegger, Sartre e Hannah Arendt. L’EPISTEMOLOGIA E POPPER. Dewey.
Matematica	Le funzioni - I limiti e le funzioni continue - Punti di discontinuità delle funzioni - Gli asintoti - Il concetto di derivata – Il calcolo delle derivate - Massimi e minimi di una funzione - La concavità e i punti di flesso - Rappresentazione grafica di una funzione
Fisica	Cariche e campi elettrici - Materiali conduttori e materiali isolanti - La legge di Coulomb - La corrente elettrica - Leggi di Ohm – I circuiti elettrici - Il campo magnetico - Interazioni tra correnti e magneti: l’esperienza di Oersted, Faraday e Ampère - La forza di Lorentz e il campo magnetico – Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente

Scienze Naturali	Enzimi e metabolismo cellulare; metabolismo geni ed ambiente. Il DNA ricombinante e le biotecnologie. Energia dall'atomo. Il calore terrestre e la dinamica terrestre. Attività vulcanica e sismica. La struttura della Terra. La tettonica delle zolle
Storia dell'Arte	Neoclassicismo; Romanticismo; Realismo; Impressionismo; Postimpressionismo; Simbolismo; Art Nouveau; Avanguardie storiche; l'arte fra le due guerre; L'arte del secondo Novecento
Scienze Motorie e sportive	Esercizi a carico naturale interessanti gli arti superiori, inferiori ed i muscoli addominali e dorsali. Pallavolo: cenni storici, regole di gioco, fondamentali tecnici. Badminton: cenni storici, regole di gioco. Atletica Leggera: cenni storici. Gli impianti. Le specialità. Olimpiadi antiche e moderne. Paralimpiadi. Orienteering
Religione Cattolica o Attività alternative	La famiglia nella concezione cristiana; la dimensione fondamentale della persona umana; il sacramento del matrimonio e della sua indissolubilità; apertura alla vita; il dovere dell'evangelizzazione; il senso cristiano del lavoro; i diritti umani e la libertà; la Chiesa e le mafie; la Bioetica.

Per la declinazione dettagliata dei suddetti contenuti si rimanda ai programmi delle singole discipline.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 09/05/2025

19- IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
FALABELLA Angela	Lingua e letteratura italiana	<i>F.to Angela Falabella</i>
FALABELLA Angela	Lingua e cultura latina	<i>F.to Angela Falabella</i>
GIORDANO Rosa	Lingua e letteratura inglese	<i>F.to Rosa Giordano</i>
D'AMBROSIO Teresa Maria G.	Storia	<i>F.to Teresa Maria G. D'Ambrosio</i>
D'AMBROSIO Teresa Maria G.	Filosofia	<i>F.to Teresa Maria G. D'Ambrosio</i>
PAPALEO Maria Teresa	Matematica	<i>F.to Maria Teresa Papaleo</i>
PAPALEO Maria Teresa	Fisica	<i>F.to Maria Teresa Papaleo</i>
SCHETTINI Annamaria	Scienze Naturali	<i>F.to Annamaria Schettini</i>
PERRELLA Rosa Katia	Storia dell'arte	<i>F.to Rosa Katia Perrella</i>
TORRE Clelia	Scienze Motorie e sportive	<i>F.to Clelia Torre</i>
CAPANO Don Gerardo	Religione Cattolica o Attività alternative	<i>F.to Gerardo Capano</i>

LA COORDINATRICE

F.to Prof.ssa *Teresa Maria G. D'Ambrosio*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Dott. *Roberto Santarsiere*

ALLEGATO n.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori generali (validi per le tre tipologie)

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultato confuso in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un' eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da un svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato . Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto improprio	2
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti i livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli . Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti . Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate e in più punti errate . Scarsi e impropri riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/ incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

TIPOLOGIA A		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata, sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretto	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molto approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

TIPOLOGIA B		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguate , seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

TIPOLOGIA C		
Indicatori specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma alcune volte non sono coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati SONO pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO n.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ALUNNO: COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

ALUNNO/A:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: Scienze Umane

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2	
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			/20

ALLEGATO n.3 SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93)

